

DECRETO DIRIGENZIALE N. 285 del 2 agosto 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - NAPOLI - D.Lgs. 152/06 art. 108 - Diniego all'approvazione del " Progetto di adeguamento del Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso " ubicato in Torre del Greco (NA) alla Via Giovanni XXIII Traversa Chiumera 1, proposto dalla Società TONZINO CIRO E F.LLI SNC.- Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione dell'attività per anni due (2) in attesa di rilocalizzazione ai sensi del comma 3 dell'art. 15 del D. Lgs. 209/03.

PREMESSO

- CHE**, con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n° 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- CHE**, il citato Decreto Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- CHE**, la parte quarta del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- CHE**, l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- CHE**, il comma 8 del citato art. 208, stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- CHE**, la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 2156 del 23.11.2004 modificata con deliberazione n° 778/07 ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto Decreto Legislativo e ha regolamentato ex novo l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- CHE**, la Società Tonzino Cirò e fratelli snc con sede legale in Torre del Greco (NA), alla Via Giovanni XXIII Traversa Chiumera, 1 iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli C F 03158611214, titolare del Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso ubicato alla stessa località, in esercizio alla data di entrata in vigore del Decreto Lgs. 209/03, nella persona del socio amministratore Sig. Tonzino Umberto nato ad Lagonegro (PZ) il 05.05.1995, con istanza indirizzata al Settore Tutela dell'Ambiente, acquisita agli atti in data 13.02.2004 con il n° di prot. 124928, ha chiesto l'autorizzazione per l'adeguamento al D.Lgs. 209/03 dell'impianto;
- CHE**, il Settore Tutela dell'Ambiente con nota prot. n° 167743 del 27.02.2004 ha inviato a questo Settore, per gli adempimenti di competenza l'istanza e relativa documentazione;
- CHE**, la Commissione Tecnico Istruttoria, operante presso questo Settore, nella seduta conclusiva del 15.03.2007, ritenuta la documentazione presentata conforme alla Delibera di G.R. 2156/04, ha espresso "parere favorevole" all'inoltro del progetto alla Conferenza di Servizi affinché acquisisca tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto alle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica e/o in alternativa, l'applicazione dell'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 209/03, il quale, come è noto, stabilisce che: "nel caso in cui in sede di procedimento, emerge che non risultano rispettati i soli requisiti relativi alla localizzazione dell'impianto previsti dal presente decreto, la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività, stabilendo le prescrizioni necessarie ad assicurare la tutela della salute e dell'ambiente, ovvero prescrive la rilocalizzazione dello stesso impianto in tempi definiti", visto che:
1. l'area interessata all'impianto distinta in catasto al foglio n°26 p.lle 607, 608, 609, e 1049 (ex 607/b) nel P.R.G. del Comune di Torre del Greco ricade in zona omogenea "F4" (VERDE DI RISPETTO);
 2. le strutture costituenti l'impianto sono oggetto di istanza di condono edilizio sulla quale il Comune di Torre del Greco non si è ancora pronunciato;

3. il territorio del Comune di Torre del Greco è assoggettato a vincoli di diversa natura;
4. che il Comune di Torre del Greco per l'impianto in esame, con nota prot. n° 62013 del 14.10.2005, ha espresso l'incompatibilità urbanistica-territoriale rilasciando nel contempo nulla – osta provvisorio, per la prosecuzione dell'attività, nelle more della definizione della pratica di condono edilizio.

CHE, la Conferenza di Servizi tenutasi nei modi di Legge, nella seduta del 27.07.2007, atteso il parere non favorevole relativamente agli aspetti urbanistico - edilizio, fatto pervenire a mezzo fax dal Comune di Torre del Greco, con nota prot. n° 50997 del 26.07.2007 acquisito agli atti della Conferenza e del parere non favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ha stabilito di rigettare l'istanza presentata dalla Ditta Tonzino Ciro e fratelli snc;

RITENUTO:

CHE, la Conferenza di Servizi a conclusione dei propri lavori ha evidenziato che la localizzazione dell'impianto in questione non è compatibile con il vigente P.R.G. del Comune di Torre del Greco;

CHE, pertanto nella fattispecie occorre che venga applicato il comma 3 dell'art. 15 del D.lg.209/03, il quale testualmente recita: "Nel caso in cui in fase di procedimento, emerge che non risultano rispettati i soli requisiti relativi alla localizzazione dell'impianto previsti dal presente decreto, la Regione autorizza la prosecuzione dell'attività, stabilendo le prescrizioni necessarie ad assicurare la tutela della salute e dell'ambiente, ovvero prescrive la rilocalizzazione dello stesso impianto in tempi definiti";

CHE, la Conferenza di Servizi, ha stabilito che la Ditta Tonzino Ciro e fratelli snc, può proseguire l'esercizio dell'attività sull'attuale sito, per un periodo di anni due, in attesa di rilocalizzare l'impianto in zona idonea;

CONSIDERATO

CHE, sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi, si debba procedere al diniego dell'approvazione del progetto di adeguamento del Centro di raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso presentato dalla Società Tonzino Ciro e fratelli snc;

CHE, si possa autorizzare la Società Tonzino Ciro e fratelli snc alla prosecuzione dell'attività sull'attuale sito, per un periodo di anni due partendo dalla data di emissione del presente provvedimento,

PRESO ATTO

CHE, la Società Tonzino Ciro e fratelli snc, in data 19.07.2006 ha contratto con la Società ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V., con Rappresentanza generale per l'Italia in Roma, domiciliata in Via Crescenzo, 12, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348 e s.m.i. avente validità fino al 19.07.11 con il quale la predetta Società si è costituita fidejussore nell'interesse della Società Tonzino Ciro e fratelli snc nei confronti del Presidente della Giunta Regionale della Campania per un importo garantito di € 25.000,00 (venticinquemilacinquemila/00) a copertura di spese conseguenti ad attività di autodemolizione, compreso la bonifica di sistemazione finale del sito a fine esercizio

CHE, la firma del sottoscrittore dell'atto di fidejussione per conto della Società ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V è stata debitamente autenticata dal Dr. Gustavo Trotta, Notaio in Pagani il quale ha altresì attestato che lo stesso ha i titoli per sottoscriverlo,

VISTO il D.Lgv. n° 209 del 24.06.2003;

VISTO il D.Lgv n° 152 del 03.04.2006

VISTE le Delibere di G.R. nn° 2156 del 26.11.2004 e 778 del 11.05.2007;

VISTA la richiesta inoltrata con nota prot. n° 683203 del 31.07.2007 alla Prefettura di Napoli ai sensi della normativa in materia di antimafia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall'attestazione di regolarità, resa dallo stesso Dirigente

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato di:

- 1) **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27.07.2007 presso il Settore TAP Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Napoli;
- 2) **DI NEGARE, così come nega**, l'approvazione del progetto di adeguamento del "Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso" ubicato in Torre del Greco (NA) alla Via Giovanni XXIII Traversa Chiumera 1, in catasto al foglio n°26 p.lle 607, 608, 609 per una superficie complessiva di circa mq 3.000 della Società Tonzino Ciro e fratelli snc con sede legale in Torre del Greco (NA), iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli C F 03158611214
- 3) **STABILIRE** che, entro e non oltre anni due, partendo dalla data di emissione del presente provvedimento, l'impianto dovrà essere rilocalizzato;
- 4) **AUTORIZZARE**, così come autorizza, provvisoriamente, nelle more della rilocalizzazione dell'impianto stabilito al precedente punto 3) la prosecuzione dell'esercizio dell'attività della Società Tonzino Ciro e fratelli snc, sull'attuale sito, per anni due, partendo dalla data di emissione del presente provvedimento, precisando che, in relazione alla superficie a disposizione di detto impianto potranno essere stoccati massimo 75 autoveicoli fuori uso COD. CER 160104*, per un periodo max di 180 (centottanta) giorni; fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera p) del D.Lgv. 23 febbraio 2006 n. 179, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

| codice CER | RIFIUTO |
|------------|---|
| 13.01.09* | Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati |
| 13.01.10* | Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati |
| 13.01.11* | Oli sintetici per circuiti idraulici |
| 13.01.12* | Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili |
| 13.01.13* | Altri oli per circuiti idraulici |
| 13.02.05* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 13.02.06* | Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 13.02.07* | Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 13.02.08* | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni |
| 13.05.06* | Oli prodotti dalla separazione olio/acqua |
| 13.05.07* | Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua |
| 13.07.03* | Altri carburanti (comprese le miscele) |
| 13.08.02* | Altre emulsioni |
| 15.02.02* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; |
| 16.01.03 | Pneumatici fuori uso |
| 16.01.04* | Veicoli fuori uso |

| codice CER | RIFIUTO |
|------------|---|
| 16.01.06 | Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose |
| 16.01.07* | Filtri dell'olio |
| 16.01.08* | Componenti contenenti mercurio |
| 16.01.09* | Componenti contenenti PCB |
| 16.01.10* | Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag") |
| 16.01.11* | Pastiglie per freni, contenenti amianto |
| 16.01.12 | Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11* |
| 16.01.13* | Liquidi per freni |
| 16.01.14* | Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose |
| 16.01.15 | Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14* |
| 16.01.16 | Serbatoi per gas liquido |
| 16.01.17 | Metalli ferrosi |
| 16.01.18 | Metalli non ferrosi |
| 16.01.19 | Plastica |
| 16.01.20 | Vetro |
| 16.01.21* | Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14* |
| 16.01.22 | Componenti non specificati altrimenti |
| 16.01.99 | Rifiuti non specificati altrimenti |
| 16.06.01* | Batterie al piombo |
| 16.08.01 | Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*) |
| 16.08.07* | Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose |
| 19.10.03* | Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose |
| 19.10.04 | Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03* |

5) **RICHIAMARE** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della Società Tonzino Ciro e fratelli snc per l'esercizio dell'attività di autodemolizione **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate.**

6) **PRECISARE** che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :
- A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- A.3) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- A.4) prelievo del carburante e avvio al riuso;
- A.5) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e

e prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

- A.6) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;
 - A.7) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
 - A.8) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.
 - B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:
 - B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
 - B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, deve essere eseguito in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
 - C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:
 - C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;
 - C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
 - C3) dei pneumatici;
 - C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi.
 - D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni e dovranno essere alloggiati in apposita area coperta, la cui superficie deve essere impermeabilizzata.
 - E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permetta all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.
 - F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.
 - G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poca significatività delle emissioni in atmosfera.
 - H) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico - sanitari ed ecologico - ambientali.
 - I) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.
 - J) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.
- 7) **Per tutto quanto** non previsto nel presente provvedimento, la Tonzino Ciro e fratelli snc è tenuta, per quanto possibile, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 209/03 per quanto attiene l'esercizio dell'attività;
- 8) **La Società Tonzino Ciro e fratelli snc**, in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa, ha l'obbligo di:
- 8.1 asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area;
 - 8.2 asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
 - 8.3 conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
 - 8.4 pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
 - 8.5 bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
 - 8.6. demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fis-

- se in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
- 8.7. asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;
 - 8.8. ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente P.R.G.;
 - 8.9. mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;
- 9) **SPECIFICARE** che, la presente autorizzazione, non esonera la Società Tonzino Ciro e fratelli snc dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla Società Tonzino Ciro e fratelli snc, di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica nonché, quello relativo alle emissioni in atmosfera, se necessario, di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
 - 10) **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
 - 11) **IL PRESENTE** provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie e in ogni caso resta subordinato all'esito dell'informativa antimafia che è stata chiesta da questo Settore con nota prot.n° 683203 del 31.07.2007 ed il cui eventuale riscontro positivo, comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione
 - 12) **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società Tonzino Ciro e fratelli snc
 - 13) **TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Torre del Greco (NA), all'ASL NA/5 e al P.R.A. per quanto di rispettiva competenza, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.
 - 14) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Dr. Gaetano Colella